VIII anno - n° 4 - NOVEMBRE 2018 Vallecrosia - Piazza Mons. Francesco Palmero, 1

Trimestrale

L'Eco del Nonno

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

LA NOSTRA STORIA

STORIA DELLA FONDAZIONE ZITOMIRSKI

Nella ottava parte Vi abbiamo raccontato di come siano organizzate le attività degli Ospiti durante la giornata, all'interno della Casa.....

NONA PARTE

Durante il giorno a tutti gli Ospiti viene normalmente richiesto di lasciare la stanza per partecipare alle attività della Casa. Per questo ogni mattina indossano un abbigliamento compatibile con la vita comunitaria. Gli Ospiti con particolari bisogni assistenziali, per i quali è necessaria la presenza continua di personale, sono suddivisi all'interno della struttura in tre nuclei in funzione del piano ove si trova la propria camera.

Per questi Ospiti è normalmente necessario l'aiuto del personale per la somministrazione del pasto. Per poter garantire il massimo numero di assistenti dedicati a questo servizio, nei tre nuclei il pranzo è anticipato alle ore 11,30 e la cena alle ore 18,00. Gli Ospiti impossibilitati a consumare i pasti nella sala da pranzo o al piano, verranno serviti nell'unità abitativa, eventualmente con l'aiuto dei familiari. Il parente o il conoscente che desiderasse intrattenersi a pranzo o a cena con l'Ospite potrà consumare il pasto pagando l'apposita quota e avvertendo per tempo il personale.

Per garantire una migliore relazione con la famiglia e le persone care verrà preparato un tavolo nella sala antistante la sala da pranzo.

Il personale esegue, 24 h/24, un costante monitoraggio dell'igiene personale degli Ospiti incontinenti. Al fine di garantire la doverosa dignità umana e un ambiente di vita salubre e privo di odori sgradevoli, il cambio dei presidi per l'incontinenza avviene rispettando i previsti protocolli assistenziali nazionali e dell'ASL e ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Almeno una volta alla settimana, tutti gli Ospiti vengono invitati ad eseguire il bagno settimanale nelle vasche appositamente attrezzate o nella doccia presente in camera. Per gli Ospiti con particolari necessità è possibile eseguire il bagno con l'aiuto della barella doccia o con gli idonei sollevatori presenti in struttura. L'assistenza spirituale degli Ospiti di fede cattolica è garantita dal Parroco di San Rocco e dai Sacerdoti della Parrocchia stessa. La Fondazione garantisce l'assistenza religiosa dei propri Ospiti in conformità alla dottrina della Chiesa Cattolica, nel rispetto delle convinzioni religiose dei singoli. Gli Ospiti di altre confessioni religiose che desiderino assistenza spirituale possono richiedere alla Direzione. Di norma, all'interno di Casa Rachele, la S. Messa è celebrata il venerdì alle ore 15,30. Le principali attività della struttura vengono giornalmente evidenziate sul TV posizionato all'ingresso e al bar. L'attività della Casa può essere seguita sulla pagina Facebook di Casa Rachele e sul sito internet.

Gentilissimi lettori de L'Eco del Nonno,

seguendo Casa Rachele sui social e sul nostro sito, avete potuto essere aggiornati in tempo reale in merito alle attività della struttura durante l'estate appena trascorsa. Ripercorriamo insieme la bella stagione soffermandoci sui momenti più piacevoli trascorsi dai nostri Ospiti in compagnia degli operatori e di tutto lo staff della Casa. Come da tradizione consolidata, il primo appuntamento è stato il Festival di Inizio Estate. Dopo mesi di prove abbiamo assistito a una bellissima ed emozionante serata di canti, balli e scenette messi in atto da Ospiti, Operatori e parenti, con il coinvolgimento del pubblico che, appassionato e festante, ha gremito il piazzale della struttura. La settimana successiva si è svolta la bella gita al Parco Safari di Murazzano e, dopo qualche giorno, un pomeriggio in allegria per allestire i tavoli e i bracieri per la grigliata. Quanta festa intorno ai "fuochisti" che ci hanno cucinato una succulenta cena! La gita al Rifugio Mondovì a quasi 1800 metri di altezza è l'immagine che, personalmente, porterò nel cuore in ricordo di quest'anno: un'esperienza indimenticabile. Che emozione vedere il Sig. Franco, nostro Ospite, centellinare un bicchierino di liquore Genepy dopo averlo agognato per un anno intero. Ancora oggi, incontrandoci nei corridoi di Casa Rachele, rinfreschiamo il ricordo di quella "bevuta" insieme. Ecco, noi lavoriamo per questi brevi ma significativi momenti: momenti che ci ripagano del duro lavoro che quotidianamente svolgiamo per il bene dei nostri Ospiti. La nostra estate è poi proseguita con le pizzate in passeggiata a mare, le merende ai giardini, il festino di Santa Rachele ed infine la domenica passata allo stadio di Monaco a tifare per la squadra locale.

Dopo ogni uscita i nostri Ospiti ci trasmettono una immensa gioia e una ancor più grande serenità. Questo fa sì che tutto lo staff sia determinato e impegnato a migliorare l'assistenza che Casa Rachele dona quotidianamente.

Purtroppo durante i mesi estivi è venuto a mancare Don Umberto Collecchia, Parroco di San Rocco, comunità in cui vive la nostra struttura. Negli anni anche lui ha partecipato attivamente a innumerevoli eventi della Casa. A nome del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e mio personale vogliamo rendere omaggio e ringraziare pubblicamente ancora una volta Don Umberto per quanto fatto con amore e dedizione per gli Ospiti e per la Casa fin dall'apertura.

Mauro VICENZI
Direttore

L'ANGOLO DEL BENESSERE

DEPRESSIONE SENILE:COME RICONOSCERLA ED AIUTARE UN ANZIANO IN DIFFICOLTA'

L'anzianità è una normale fase della vita ma visto che in futuro la maggior parte della popolazione sarà costituita da persone anziane, diventa sempre più importante e necessario dare a questa tappa dell'esistenza l'attenzione che merita. Uno dei principali fattori che incide sulla qualità della vita della persona anziana è il suo stato di salute; un soggetto affetto da patologie croniche, degenerative o che limitano la sua autosufficienza potrebbe non vivere serenamente la quotidianità, perdere la fiducia nel futuro, non sentirsi utile considerandosi un peso per gli altri e preso dallo sconforto rifiutare assistenza e cure. Da qui, se aggiungiamo la progressiva riduzione delle attività e degli interessi, il passo è breve verso la depressione. Una delle variabili più strettamente correlate allo sviluppo della depressione è la solitudine che può essere reale (anziani che vivono da soli) oppure percepita (legata alla mancanza di relazioni significative): quindi possiamo dire che depressione e solitudine nell'anziano sono due aspetti collegati tra loro. La depressione è un disturbo che spesso è misconosciuto, soprattutto agli esordi e non compare con caratteristiche simili allo stato depressivo del giovane adulto; infatti nella depressione dell'anziano compaiono più spesso sintomi somatici (disturbi gastrointestinali) con preoccupazioni ipocondriache o lamentazioni generiche, calo delle energie, perdita degli interessi e disturbi del sonno, momenti di agitazione e di irascibilità improvvisi anche per situazioni banali, tutti sintomi spesso considerati "normali" processi di invecchiamento quando invece possono nascondere una patologia depressiva. E' tipico degli anziani, soprattutto per uomini e donne di "altri tempi" essere molto orgogliosi e negando anche l'evidenza, spesso si fingono forti, felici per non dipendere dagli altri ma in realtà molti di essi nascondono disagi interiori molto forti. Cosa fare quando ci si trova in simili situazioni? Innanzitutto è importante trasmetter loro sicurezza e senso di appartenenza, non trascurarli ne abbandonarli ai loro pensieri ma renderli attivi, farli sentire utili, magari, se possibile, affidar loro un compito di una certa responsabilità. L'errore più comune è quello di sostituirsi completamente a loro: infatti non è necessario accudire l'anziano come fosse un invalido, occorre sempre motivarlo!! Se crede di essere una vittima si comporterà da tale senza riuscire a guarire. A Casa Rachele TUTTI gli operatori mettono in pratica le modalità di base al fine di conservare quanto più possibile l'autonomia fisica e mentale degli Ospiti. L'anziano viene costantemente stimolato a compiere da solo atti, anche semplici, come l'igiene quotidiana, l'autonomia nella alimentazione e la deambulazione autonoma che deve avvenire quanto più a lungo possibile nel tempo (magari con l'accompagnamento di un operatore). La presenza giornaliera dei fisioterapisti garantisce trattamenti riabilitativi volti al recupero delle autonomie e della motricità. Infine l'animatrice Valentina, tutti i giorni cerca e riesce a mantenere attivi i nostri anziani proponendo loro attività fattive, coltivando amicizie ed eventuali hobby, li stimola a leggere, li coinvolge in giochi di società, organizza loro gite e passeggiate fuori Struttura…insomma li rende consapevoli che l'anzianità è una fase della vita come le altre, con i suoi lati negativi e positivi da vivere comunque nel miglior modo possibile.

Dr. Giorgio AUGERI
Direttore Sanitario

PROVERBIO

Spia spion, porta lampion, porta bandea... set'ani de galea.

Spia spione, porta lampione, porta bandiera, sette anni di galera.

IL NOSTRO LAVORO

Salve a tutti,
sono Mayra, ho 39 anni e sono ecuadoriana. Sono arrivata in Italia per cercare un futuro migliore e con tanti sogni nella valigia.

Prima di lavorare a Casa Rachele ho fatto diversi lavori in famiglia.

Quando sono arrivata in questa struttura avevo paura di non farcela e di non essere in grado di svolgere questo tipo di lavoro, perché non ero abituata a relazionarmi con tante persone bisognose allo stesso momento, ma grazie alla loro dolcezza e al loro sorriso, mi hanno aiutato giorno dopo giorno ad integrarmi ed essere parte della loro vita.

Ho instaurato un bel rapporto con tutti, dove rido, scherzo e loro mi hanno donato sicurezza e gioia, rendendo il mio lavoro più piacevole. Volevo approfittare di questo momento per ringraziare il Direttore e Roberta, che mi hanno dato la possibilità di qualificarmi, per poter dare una prestazione migliore e lavorare con più professionalità. Non mi rimane altro che dire…. Grazie!!!

Mayra ALVARADO
OSS

IL NOSTRO VOLONTARIATO

Buongiorno a tutti.
Sono Noëlle, volontaria AVO presso Casa Rachele da quattro anni.
Provengo dalla struttura Chiappori di Ventimiglia a Latte. Le strutture tra loro non sono uguali ma gli Ospiti che ci vivono sono sempre pronti ad accogliermi con la loro storia vissuta e tutto ciò con affetto, con un sorriso, con racconti che ogni volta sono diversi in base a come hanno trascorso la notte e la giornata.
E' in questo mini-cosmo (senza dimenticare il personale), in cui trascorro le mie due ore settimanali che dedico al volontariato a Casa Rachele… turno che amo chiamare "d'incontro e relazioni". Ore che durante tutti questi anni mi hanno arricchito molto sul piano personale.
Ringrazio "L'Eco del nonno" che dà spazio alla nostra associazione.
Un cordiale saluto a voi tutti.

Noëlle
Volontaria AVO

INCONTRO CON IL CDA

EVVIVA I NONNI...I nonni sono la nostra memoria. Nel nostro Paese sono più di 12 milioni gli anziani attivissimi e importantissima è la loro presenza nelle nostre famiglie. Il ruolo dei nonni è educativo oltre che psicologico. In una società fatta di lavoro precario e poca liquidità, spesso sono proprio i nonni a prendere in carico i nipotini. Sono i più anziani ad occuparsi quotidianamente della cura dei bambini, specie nei primi anni dell'infanzia e non solo dei nipoti, ma anche ad aiutare altri nonni, non del tutto autosufficienti.
Essere nonno o nonna è anche una grande avventura umana, un viaggio in un'età dove il crepuscolo del corpo e del tempo si abbina a nuovi slanci, a nuove energie e perché no ad un ritorno alle emozioni infantili. Scrive Aristofane, nella commedia "Le nuvole": "I vecchi sono bambini per la seconda volta". I nonni, sono uomini e donne che iniziano un'altra vita. Guai a sprecarli solo perché l'età avanza con i suoi danni ed i suoi segni, non abbandoniamoli alla loro solitudine, coinvolgiamoli nella nostra vita e sarà meno faticosa e meno complicata. Ricordiamoci che il legame tra nonno e nipote corrisponde allo sviluppo di un grande senso di appartenenza reciproco, all'interno del quale ciascuno aiuta l'altro. Cosa può dare un nonno ad un bambino? Innanzitutto il suo amore incondizionato, spesso più generoso e libero di quello rivolto ai figli, perché meno legato a paure ed egoismi e soprattutto il tempo che va ad integrare quello dei genitori. I nonni regalano la loro esperienza ai piccoli, fatta di giochi, passeggiate, racconti, trasmettono interessi per il giardinaggio, la cucina e soprattutto pazienza. Dal febbraio 2014, una norma ha regolato i diritti dei nonni introducendo importanti novità sulla famiglia e quindi i nonni ai quali è impedito di mantenere rapporti con i propri nipoti, possono ricorrere al giudice.
I nonni sono persone uniche che lasciano tracce indelebili agli occhi dei nipoti che ricevono da loro, amore, ricordi, divertimento e tenerezza.
Grazie nonni! Grazie di esserci. Io ho conosciuto soltanto uno dei miei quattro nonni e ho potuto godere durante la mia infanzia del suo amore ed ascoltare i suoi racconti di tradizioni affascinanti, ma da adulta, grazie a "Casa Rachele" ho avuto modo di avvicinare tanti nonni nella mia veste di Amministratore di sostegno e tutrice che mi hanno trasmesso il fascino della storia e di culture diverse attraverso il racconto delle loro esperienze, qualche volta svelando dei piccoli segreti.
Evviva i nonni.

Luciana BIAMONTI
Consigliere

barzelletta

Alcuni vecchietti tornano all'hotel dopo una lunga passeggiata e vedono che l'ascensore è guasto. Allora iniziano, pian piano con i bastoni a salire le scale per raggiungere il 33° piano.
Nel frattempo si raccontano delle barzellette. Solo Lucio non parla e dice solo: "ve ne dirò una quando saremo in cima."
Arrivati faticosamente in cima Lucio dice:
"Abbiamo lasciato giù le chiavi!"

GINNASTICA PER LA MENTE

Soluzioni del numero precedente

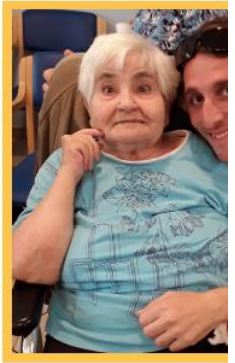
1 R	2 U	3 B	4 I	5 N	6 I	■	7 P	8 R	9 A	10 T	O
11 A	L	I	C	E	■	12 S	O	A	V	E	■
13 P	I	L	E	■	14 F	A	L	D	E	■	15 N
16 A	V	A	■	17 P	A	S	S	A	N	18 T	E
19 C	O	N	20 C	O	R	S	O	■	21 T	A	L
E	■	22 C	L	E	R	O	■	23 M	I	S	S
■	24 F	I	U	T	O	■	25 C	A	N	T	O
26 A	R	A	B	I	■	27 S	A	L	O	O	N

le NOSTR

ALLO STADIO
...a tifare, forza

FESTINO DI SANTA RACHELE..
Santa Messa
e grigliata

PIZ



E FESTE

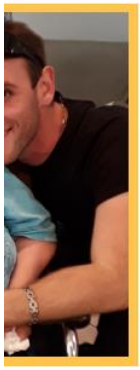
AI GIARDINETTI
...merenda nel verde!!

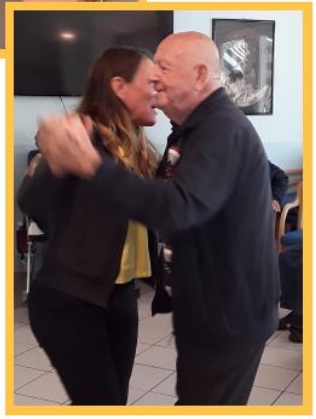
Monaco!!!

TARGHETTA
IN MEMORIA
DELLA SIGNORA
GINETTA BRAVI...

ZATA AUTUNNALE

2 OTTOBRE
FESTA
DEI NONNI





SAN LEONARDO DA PORTO MAURIZIO

San Leonardo da Porto Maurizio è il santo a cui si deve il merito di aver ideato la Via Crucis.
Ligure di origine, era figlio di un capitano di marina. Nato a Porto Maurizio, l'odierna Imperia nel 1676, compie i suoi studi a Roma presso il collegio romano, per poi entrare nel ritiro di San Bonaventura, sul Palatino, dove vestirà il saio francescano. Inviato dal Papa in Corsica a ristabilire la concordia tra i cittadini, riuscì ad ottenere, nonostante le gravi divisioni tra gli abitanti, un impensabile abbraccio di pace.
Il tema della croce era al centro della sua predicazione: richiamava le folle alla penitenza e alla pietà cristiana.
Alfonso Maria dè Liguori nel '700 lo definì " il più grande missionario del nostro secolo".

NON DIMENTICARE DI FARE GLI AUGURI A:

OSPITI...

NOVEMBRE: Cassini Maria 06/11/1937 81 anni ◆ Marcozzi Carmela 09/11/1937 81 anni ◆ Tacchi Giuseppina 12/11/1941 77 anni ◆ Vacchiano Francesco 13/11/1922 96 anni ◆ Cossu Jolanda 16/11/1929 89 anni ◆ Malato Fortunatina 25/11/1932 86 anni

DICEMBRE: Argiro Rosa 16/12/1938 80 anni ◆ Cipparone Leonardo 19/12/1925 93 anni ◆ Orrigo Cecilia 19/12/1943 75 anni ◆ Fazio Liliana 20/12/1933 85 anni ◆ Piccolo Natale 25/12/1939 79 anni ◆ Rossati Luigia 26/12/1927 91 anni ◆ Cassini Elisa 28/12/1936 82 anni ◆ Sanguettola Silvana 30/12/1933 85 anni

GENNAIO: Gazzano Giorgina 04/01/1928 91 anni ◆ Sinicropi Maria 04/01/1924 95 anni Malivindi Maria 09/01/1938 81 anni ◆ Cotta Ridelma 12/01/1933 86 anni La Gatta Flora 18/01/1935 84 anni ◆ Picariello Maria Teresa 25/01/1951 68 anni

CDA...

GENNAIO: Lanteri Elvio 01/01 ◆ Ciricosta Alessandro 05/01

E OPERATORI...

NOVEMBRE: Cento Monica 05/11 ◆ Gozzoli Bianca 12/11 ◆ Mandrea Valentina 16/11 Sofia Lucia 20/11 ◆ Noto Claudia 29/11

DICEMBRE: Rossi Francesca 13/12 ◆ Lo Bello Simona 30/12

GENNAIO: Mihaiuc Dorina 08/01 ◆ Giordano Guido 10/01 ◆ De Gaetani Emanuele 10/01 Ciobanu Juliana 12/01 ◆ Mulgacheva Irina 14/01 ◆ Quarnero Barbara 21/01 Morelli Gianluca 27/01 ◆ Lucà Gabriella 28/01

NOVEMBRE: Don Antonio, Parroco di San Rocco 30/11

DICONO DI NOI...

Riviera24.it

Vallecrosia, a Casa Rachele festeggiamenti in onore dell'omonima santa foto

Festino di Santa Rachele
Articolo sul **giornale on-line Riviera24**

RADIOERACLEA

Vallecrosia. Festeggiamenti in onore di Santa Rachele - Francesco Mulè

Festino di Santa Rachele
Articolo sul **giornale on-line Radioeraclea**

SANREMO NEWS

Vallecrosia: alla casa Rachele Zitomirski, festa per i 102 anni di Damiano Sciovè

Festa per i 102 anni del Sig. Sciovè
Articolo sul **giornale on-line Sanremonews**

Riviera24.it

Vallecrosia, Casa Rachele celebra i 102 anni di Damiano Sciovè foto

Festa per i 102 anni del Sig. Sciovè
Articolo sul **giornale on-line Riviera24**

RIVIERAPRESS.IT

Castagnata con gli Alpini
Articolo sul **giornale on-line Rivierapress.it**

SANREMO NEWS

Vallecrosia: con gli Alpini una bella 'castagnata' la settimana scorsa per gli ospiti di 'Casa Rachele' (Foto)

Castagnata con gli Alpini
Articolo sul **giornale on-line Sanremonews**

RUBRICA DELLE DONAZIONI

agosto-ottobre 2018

Donatori	Importo	Utilizzo
Festino di Santa Rachele Una carrozzina in memoria di G. M. Una carrozzina e un girello memoria di M. G.	€ 460,00	Sollevatore Elettrico

STORIA del NONNO...CON GUSTO

Natale PICCOLO

Si chiama Natale perché è nato il 25 dicembre del 1939 a Molochio, Reggio Calabria. E' il quartogenito in una famiglia molto semplice e umile, formata, oltre che dai genitori, da nove fratelli. Durante l'adolescenza, la famiglia si è trasferita al nord, andando ad abitare ad Isolabona.

Essendo uno dei fratelli più grandi, quando i genitori andavano a lavorare, aveva il compito di accudire i fratelli più piccoli.

Inizia a lavorare come taglialegna insieme al papà ed ai suoi fratelli.

Qualche anno dopo conosce una ragazza e innamoratosi, si sposa.

Dal matrimonio sono nati due figli.

Cambia mestiere e per qualche tempo lavora nell'edilizia.

Per vari motivi dopo alcuni anni di matrimonio, si separa dalla moglie, e si trasferisce a Vallecrosia, iniziando la sua vita da single.

Una volta andato in pensione, trascorreva le sue giornate nel centro di Vallecrosia, con gli amici del bar. Era anche un ottimo cuoco, infatti cucinava per sé dei gustosi piatti a base di carne.

Con il passare degli anni, la salute delicata non gli ha permesso più di vivere da solo, e avendo i suoi figli lontani è entrato a far parte della famiglia di Casa Rachele.

AGNELLO CON CARCIOFI

agnello a pezzi: 500 gr.
carciofi: 4
scalogno: 1
olio d'oliva: q.b.
farina 00: q.b.
limone: 1
vino bianco: 1/2 bicchiere
prezzemolo: q.b.

Procedimento:

Pulite i carciofi e affettateli a fette sottili. Metteteli in acqua acidula con il limone per non farli annerire.

Prendete i pezzi di agnello, ripuliteli da eventuali scaglie di ossa e del grasso in eccesso. Lavatelo ed asciugatelo molto bene. Infarinate i pezzi di carne di agnello.

In una padella dal fondo largo, oppure in un tegame, versate dell'olio d'oliva ed aggiungete lo scalogno affettato. Non appena lo scalogno comincia ad appassire aggiungete l'agnello e fatelo rosolare a fiamma dolce da un lato e dall'altro.

Sfumate con il vino bianco.

Non appena l'alcol evapora, aggiungete i carciofi tagliati a fettine, salate, coprite con un coperchio e lasciate cucinare l'agnello con i carciofi a fiamma bassissima e coperto, mescolando di tanto in tanto.

L'obiettivo è quello di cucinare l'agnello senza aggiungere acqua!

A cottura ultimata aggiungete pepe nero macinato al momento e prezzemolo tritato.

Servite l'agnello con carciofi caldo!

DONAZIONI

Sostieni l'attività di Casa Rachele aiutandoci ad acquistare

Sollevatore Elettrico

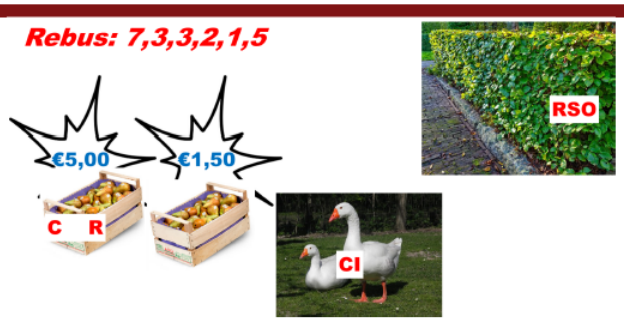
Per poter mobilizzare gli Ospiti in sicurezza

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:
Bonifico Bancario Banca Carige
IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680
intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski**
Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)
o **Consegnate in Segreteria**

GINNASTICA PER LA MENTE

RISOLVI I REBUS...

Rebus: 7,3,3,2,1,5



Rebus: 7,8

Soluzioni nel prossimo numero. *Oppure…dopo 3 tentativi Verena è autorizzata a dare le soluzioni!*

AGENDA DEL NONNO

sabato 8 dicembre
Accensione Albero di Natale e preparazione Santo Presepe

martedì 11 dicembre
ore 12,30 - Pranzo di Natale dei volontari dell'Avo

mercoledì 12 dicembre
ore 10,00 - Auguri dei bimbi della Scuola d'infanzia dell'Istituto Andrea Doria di Vallecrosia
ore 15,30 - Concerto Corale Monte Caggio

giovedì 13 dicembre
ore 10,00 - Auguri dei bimbi delle classi I - III - IV dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia
ore 15,30 - Tombolone di Natale

venerdì 14 dicembre
ore 15,30 - Santa Messa per la III domenica d'Avvento

domenica 16 dicembre
dalle 9,00 alle 12,30 - Mercatino di Natale, davanti alla Chiesa di S. Rocco

lunedì 17 dicembre
ore 10,00 - Auguri dei bimbi delle classi II - V dell'Istituto Sant'Anna di Vallecrosia

martedì 18 dicembre
ore 10,00 - Auguri dei ragazzi della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Andrea Doria di Vallecrosia
ore 15.30 - Micronido d'infanzia "L'isola che non c'è"

mercoledì 19 dicembre IL NATALE DI CASA RACHELE
ore 11,30 - Santa Messa, celebrata da Sua Eccellenza Mons. Antonio Suetta Vescovo di Ventimiglia - San Remo
ore 12,30 - Pranzo Conviviale

giovedì 20 dicembre
ore 17,00 - Arriva Babbo Natale con il sacco colmo di doni per i figli degli Operatori
ore 17,30 - Consegna delle borse di studio

venerdì 21 dicembre
ore 16,30 - Spettacolo di Natale " Tu che dono sei... "
ore 19,30 - Santa Messa per il personale
a seguire - Cena di Natale per il personale e le loro famiglie

sabato 22 dicembre
dalle 14,30 - Mercatino di Natale, sulla pista di pattinaggio di Vallecrosia

martedì 1 gennaio
ore 00,00 - Festeggiamo l'anno nuovo
ore 12,30 - Pranzo di Capodanno

sabato 5 gennaio
ore 15,30 - Concerto di Natale della Banda di Vallebona

domenica 6 gennaio
ore 16,00 - Arriva la Befana

mercoledì 9 gennaio
ore 15,30 - Concerto del Coro dei volontari dell'Avo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco - *Presidente*
GRASSI Achille - *Vice Presidente*
QUARONI Valentina - *Segretario*
BIAMONTI Luciana - *Consigliere*
CIRICOSTA Alessandro - *Consigliere*
LANTERI Elvio - *Consigliere*
OTTEN Henricus - *Consigliere*
POGGI Claudio - *Consigliere*
ROA' Cristina - *Consigliere*

CONTATTI

Tel. 0184 25.43.38
casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org
facebook: Casa Rachele Zitomirski
Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)

Con il Contributo di
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia